

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-1740 del 05/04/2023
Oggetto	D.P.R. n. 59/2013 - AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE DI CUI ALLA DET-AMB-2017-4637 DEL 04/09/2017 PER MODIFICA NON SOSTANZIALE, EX ART. 6 D.P.R. N. 59/2013. DITTA: IRETI S.P.A. ATTIVITÀ: SERVIZI DI FOGNATURA E DEPURAZIONE DELL'AGGLOMERATO "CASTELVETRO P.NO, CASE NUOVE, DOSSO-CASELLE, MEZZANO, SAN GIULIANO, SAN PEDRETTO, FORNACE, SAN PIETRO IN CORTE E SOARZA" (CODICE AGGLOMERATO. APC0139) - SINADOC N. 11710/2023.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-1750 del 04/04/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno cinque APRILE 2023 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

D.P.R. n. 59/2013 - AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE DI CUI ALLA DET-AMB-2017-4637 DEL 04/09/2017 PER MODIFICA NON SOSTANZIALE, EX ART. 6 D.P.R. N. 59/2013. DITTA: IRETI S.P.A. ATTIVITÀ: SERVIZI DI FOGNATURA E DEPURAZIONE DELL'AGGLOMERATO **"CASTELVETRO P.NO, CASE NUOVE, DOSSO-CASELLE, MEZZANO, SAN GIULIANO, SAN PEDRETTO, FORNACE, SAN PIETRO IN CORTE E SOARZA"** (CODICE AGGLOMERATO. APC0139) - SINADOC N. 11710/2023.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti:

- la Legge 7 agosto 1990, n.241 recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 *"Codice dell'Amministrazione Digitale"*;
- la Legge regionale n. 3 del 21/04/1999 *"Riforma del sistema regionale e locale"*;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152 e ss.mm.ii., recante *"Norme in Materia Ambientale"*;
- il D.P.R. n. 59 del 13/03/2013 *"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 aprile 2012, n. 35"* che, all'art. 2, comma 1, individua la Provincia, salvo diversa indicazione regionale, quale Autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale (A.U.A.);
- la Legge regionale n. 13 del 30/07/2015, *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*, con la quale la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge n. 56 del 7 aprile 2014, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura (ora Servizio) Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la circolare prot. n. 49801/GAB del 07/11/2013 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, recante chiarimenti interpretativi, relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, nella fase di prima applicazione del Decreto del Presidente della Repubblica 13 Marzo 2013, n. 59;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2015 di adozione del modello semplificato e unificato per la richiesta di autorizzazione unica ambientale – AUA, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.149 del 30-6-2015 - Supplemento Ordinario n. 35;
- la D.G.R. n. 1053/2003 ad oggetto *"Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del DLgs 11 maggio 1999, n. 152 come modificato dal DLgs 18 agosto 2000, n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento"*;
- la D.G.R. n. 2204 del 21/12/2015 della Regione Emilia, di approvazione del modello per la richiesta di autorizzazione unica ambientale (AUA) per l'Emilia Romagna (DPR 59/2013 e DPCM 08/05/2015);
- la D.G.R. n. 1795/2016 ad oggetto *"approvazione della direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2005. Sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015"* secondo cui *"il gestore presenta la domanda di AUA al SUAP, ad esclusione delle installazioni riguardanti opere ed impianti di pubblica utilità"*;
- la D.G.R. n. 201/2016 ad oggetto *"Approvazione della direttiva concernente "Indirizzi all'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e rifiuti ad agli Enti*

competenti per la predisposizione dei programmi di adeguamento degli scarichi di acque reflue urbane”;

- la D.G.R. n. 569/2019 il cui Allegato 2 avente ad oggetto “*Direttive per i procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti*” secondo cui il gestore trasmette domanda di AUA direttamente alle strutture ARPAE le quali rilasciano direttamente il provvedimento richiesto;
- la D.G.R. n. 2153/2021 ad oggetto “*Aggiornamento dell’elenco degli agglomerati esistenti di cui alle DGR 201/2016 e 569/2019 e approvazione delle disposizioni relative alle verifiche di compatibilità idraulica nell’ambito dei procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad esse afferenti*”;
- la D.G.R. n. 2338/2022 ad oggetto “*Aggiornamento dei termini previsti dalla Delibera di Giunta regionale n. 2153/2021 per l’adeguamento di alcuni degli agglomerati presenti in Regione*”;

Premesso che:

- con DET-AMB-2017-4637 del 07/09/2017 è stata emanata l’Autorizzazione Unica Ambientale per l’attività inerente ai servizi di fognatura e depurazione dell’agglomerato “**Castelvetro P.no, Case Nuove, Dosso-Caselle, Mezzano, San Giuliano, San Pedretto, Fornace** (in Comune di Castelvetro P.no), **San Pietro in Corte** (in Comune di Monticelli d’Ongina) e **Soarza** (in Comune di Villanova sull’Arda)” (codice agglomerato **APC0139**) svolta dalla Ditta IRETI S.P.A., comprendente il seguente titolo in materia ambientale:
 - autorizzazione, di cui all’art. 124 del D. Lgs. n. 152/2006 (PARTE TERZA) e ss.mm.ii., allo scarico di acque reflue urbane, in corpo idrico superficiale, comprensiva degli scarichi derivanti dagli scolmatori di piena dell’impianto di depurazione e della rete fognaria;
- con nota acquisita al protocollo Arpae con il n. 36833 del 01/03/2023 è pervenuta la comunicazione del 27/02/2023, prot. n. RT 2714-2023-P, con la quale IRETI S.P.A. ha chiesto la modifica non sostanziale dell’Autorizzazione Unica Ambientale emanata con DET-AMB-2017-4637 del 07/09/2017, per il potenziamento e riattamento dell’impianto di depurazione a fanghi attivi della rete fognaria a servizio dell’agglomerato in argomento;

Considerato che con nota prot. n. 40956 del del 07/03/2023 è stata trasmessa la comunicazione di avvio del procedimento ex art. 7 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.;

Atteso che con nota prot. n. 45394 del 14/03/2023, il Servizio Autorizzazioni e Concessioni ha richiesto la relazione tecnica ed il parere, propedeutici all’adozione del provvedimento in oggetto, rispettivamente, al Servizio Territoriale di Arpae ed al Consorzio di Bonifica di Piacenza;

Vista l’istruttoria condotta da questo Servizio per la matrice scarichi, dalla quale risulta che verrà potenziata la capacità depurativa dell’impianto a fanghi attivi della rete fognaria a servizio dell’agglomerato in argomento, dagli attuali 7.000 A.E. a 9.950 A.E., mediante:

- PER LA LINEA ACQUE: nuova rotostaccatura, linea abbattimento fosforo, decantazione secondaria e disinfezione; riattamento scolmatore testa impianto, sollevamento, denitrificazione e ossidazione;
- PER LA LINEA FANGHI: nuova linea di riciclo fanghi, di estrazione fanghi di supero e

di estrazione delle schiume; riattamento del manufatto per ispessimento e stoccaggio fanghi;

- lo scarico (n° 033014/003 catasto scarichi) in uscita dall'impianto di depurazione, così come potenziato e riattato, recapiterà direttamente nel canale consortile "La Morta" (canale di bonifica promiscuo gestito dal Consorzio di Bonifica di Piacenza);

Acquisiti:

- con nota n. CBP/3449 del 23/03/2023, registrata al prot. ARPAE con prot. n. 52305 del 24/03/2023, il parere favorevole, con prescrizioni, espresso dal Consorzio di Bonifica di Piacenza;
- con nota n. 55524 del 29/03/2023, il parere favorevole del Servizio Territoriale di Arpae, parere che conferma le medesime prescrizioni già riportate nella DET-AMB-2017-4637 del 07/09/2017;

Ritenuti, in relazione alle risultanze dell'istruttoria, sussistenti i presupposti di fatto e giuridici per procedere all'aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale emanata con DET-AMB-2017-4637 del 04/09/2017;

Richiamati gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in AUA;

Dato atto che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

Dichiarato che non sussistono situazioni di conflitto d'interessi relativamente al procedimento amministrativo in oggetto, ai sensi di quanto previsto dall'art.6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241;

Su proposta della Responsabile del Procedimento

DETERMINA

- 1. di aggiornare**, ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D.P.R. n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale emanata con DET-AMB-2017-4637 del 04/09/2017 per l'attività inerente ai servizi di fognatura e depurazione dell'agglomerato "**Castelvetro P.no, Case Nuove, Dosso-Caselle, Mezzano, San Giuliano, San Pedretto, Fornace, San Pietro in Corte e Soarza**" (codice agglomerato **APC0139**) svolta dalla Ditta IRETI S.P.A., come di seguito riportato:

- A) sostituendo, nelle premesse, nell'ultima alinea del terzo punto del "*Verificato che*" il valore di 7.000 A.E. con il valore di 9.950 A.E.;
- B) sostituendo, al quarto punto del "*Verificato che*" delle premesse ed al punto 3. del dispositivo, quale corpo idrico recettore dell'impianto di depurazione le parole "*canale di scolo*" *recapitante nel canale consortile La Morta*, con "*canale consortile La Morta*";

- 2. di impartire la seguente ulteriore prescrizione alla DET-AMB-2017-4637 del 04/09/2017:**

m) dovrà essere comunicato, a tutti i soggetti ai quali è inviato il presente provvedimento, l'avvenuto potenziamento e riattamento dell'impianto di depurazione della rete fognaria a servizio dell'agglomerato in oggetto;

- 3. di fare salvo** quanto previsto e prescritto dal Consorzio di Bonifica di Piacenza nel proprio parere del 23/03/2023, prot. n. CBP/3449, trasmesso anche ad IRETI S.P.A.

4. di dare atto che:

- resta confermato quant'altro in precedenza autorizzato e disposto con l'AUA di cui alla DET-AMB-2017-4637 del 04/09/2017 e non oggetto di variazione con il presente provvedimento;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 1, del D.P.R. n. 59/2013, tale aggiornamento non incide sulla durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che rimane fissata in quindici (15) anni dalla data dell'emanazione della DET-AMB-2017-4637 del 04/09/2017;
- il presente atto sarà inviato alla Società IRETI S.P.A., all'Agenzia Interregionale per il Fiume Po, al Consorzio di Bonifica di Piacenza, all'Azienda U.S.L., ai Comuni di Castelvetro P.no, Monticelli d'Ongina e Villanova sull'Arda, al Servizio Territoriale di ARPAE e ad ATERSIR;
- il titolo abilitativo di "AUA", di cui all'art. 4 comma 7 del D.P.R. 59/2013, è rilasciato ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela dell'ambiente, dall'inquinamento, fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta, compresi i titoli di godimento, i titoli edilizi e urbanistici, e quant'altro necessario previsti dalla legge per il caso di specie;
- sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative il cui rilascio compete ad altri Enti ed Organismi, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto, con particolare riguardo agli aspetti di carattere igienico - sanitario, di prevenzione e di sicurezza e tutela dei lavoratori nell'ambito dei luoghi di lavoro;
- resta fermo quanto disposto dal D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e qui non espressamente richiamato;
- l'autorità competente può imporre il rinnovo dell'autorizzazione, o la revisione delle prescrizioni contenute nella stessa, anche prima della scadenza, nei casi previsti dall'art. 5, comma 5 del D.P.R. 59/2013;
- l'inosservanza delle prescrizioni autorizzative comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla specifica norma di settore per la quale viene rilasciato l'atto;
- il presente provvedimento viene redatto in originale "formato elettronico", sottoscritto con firma digitale secondo quanto previsto dal D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.;

Si rende noto che:

- la responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Iaria Responsabile dell'Unità Organizzativa "AUA – Autorizzazioni Settoriali ed Energia" - del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE sede di Piacenza;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 - 2025 di ARPAE adottato con Delibera del Direttore Generale n. 8 del 31/01/2023 (sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" e Allegato 2 del Piano);
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 - 2025 di ARPAE (sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza").

AVVERSO al presente provvedimento amministrativo è possibile proporre ricorso giurisdizionale innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla data di notifica.

**La Dirigente
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni
dott.ssa Anna Callegari**

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.